

COMUNE DI BAGHERIA PROV. PALERMO	
- 5 NOV 2014	
Uff. Prot. Centr. POSTA IN ARRIVO	Firma <i>[firma]</i>

Gruppo Consiliare "L'AQUILONE" = INSIEME
- Idee in volo per BAGHERIA -

MOZIONE URGENTE

CITTA' DI BAGHERIA
PRESIDENZA CONSIGLIO COMUNALE

5 NOV. 2014

Al Sig. Sindaco del Comune di Bagheria
All'ass. Al Bilancio e Programmazione Econom.
Al Dirigente del Settore Economico Finanziario
Tramite il Presidente del Consiglio Comunale

GIORNO 06	MESE 11	ANNO 2014
PROT.N. 695	NUM. 6352/4	CAT. SE

02106URGEMENTO 8 del 6/11/2014

Oggetto: Mozione in merito al servizio di assistenza igienico personale alunni diversamente abili che frequentano le scuole dell'obbligo.

Premesso

che la scuola pubblica si configura come servizio essenziale per la vita di una comunità e che il diritto allo studio per ogni cittadino è un diritto soggettivo che trova il suo fondamento nei commi 3 e 4 dell'art. 34 della Costituzione;

che le leggi nazionali dell'ordinamento italiano, in particolare la L. 517/77 e la L. 270/82 hanno rappresentato un caposaldo nel cammino dell'integrazione per i soggetti diversamente abili anche in ambito scolastico e che trova nella legge 104/92, legge quadro sull' handicap, idonee e specifiche garanzie e tutele in materia di assistenza, integrazione e diritti delle persone diversamente abili;

che, in particolare, l'art. 12 di detta legge riporta ai commi 2 e 3 " è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona diversamente abile nelle sezioni di scuola materna, nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie" e che "l'integrazione scolastica ha come obiettivo lo sviluppo delle potenzialità delle persone diversamente abili nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione".

Ricordato che il DPR 81/09 -art 5 comma 2- prevede che le prime classi delle scuole di ogni ordine e grado frequentate da alunni con disabilità non possono per *norma* superare il numero di 20 alunni, dove l'espressione per *norma* ha valore vincolante;

Preso atto che la Riforma Gelmini con i suoi decreti attuativi e le leggi finanziarie 2007 (L.296/06) e 2008 (L. 244/07) hanno già comportato, di fatto, una riduzione generalizzata all'assistenza scolastica relativamente agli insegnanti di sostegno;

Preso atto che con l'approvazione definitiva della manovra correttiva della spesa scolastica, vengono ulteriormente compromesse le capacità del sistema di rispondere efficacemente alle esigenze dei nuclei familiari in cui è presente un disabile;

Preso atto del taglio di trasferimenti a Regioni ed enti locali come previsto da detta manovra che produce inoltre anche effetti pesanti su servizi sociali, sociosanitari;

Tenuto conto che, tra le numerose problematiche che afferiscono alla situazione scolastica spiccano anche la mancata adozione di atti amministrativi volti a riportare in termini di tollerabilità l'emergenza connessa al sovraffollamento delle aule, fenomeno noto come "classi pollaio" che accentua e aggrava la già difficile situazione per gli alunni con disabilità negando loro la possibilità di ambiente adeguato come recita la L. 104/92 individuando nella classe scolastica un nucleo umano da proteggere e tutelare.

Tenuto conto altresì che la **Corte Costituzionale** con la sentenza n. 80 del 22 febbraio 2010 in forza del principio delle << **effettive esigenze rilevate**>>, ribadisce come gli alunni con disabilità grave abbiano diritto a maggiori risorse. Sempre la **Corte C.** ricorda anche che il diritto all'istruzione dei disabili è oggetto di specifica tutela da parte sia dell'ordinamento interno che internazionali e richiama espressamente la recente **Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti delle persone con disabilità**, (13 dicembre 2006) ratificata e resa esecutiva in Italia con la L. 3 marzo 2009, n.18.

Nella fattispecie all'articolo 24 la **Convenzione** statuisce che gli **Stati Parti** <<**riconoscono il diritto delle persone con disabilità all'istruzione**>> che deve essere **garantito**, anche attraverso la predisposizione di **accomodamenti ragionevoli**, al fine di <<**andare incontro alle esigenze individuali**>> del **disabile**.

Dopo detta sentenza ci son state ben 4 mila sentenze emesse dai Tar di tutta Italia a favore degli alunni diversamente abili.

Considerato

che, nell'ambito della **TASI**, l'art.1, comma 682 L. 147/2013 prevede che, con norma regolamentare, il Comune determina la disciplina per l'applicazione del tributo, con particolare riferimento al punto " b " ovvero all'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, **per ciascuno di tali servizi e dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;**

vista la nota inviata dal Dirigente del **Settore II prot. N. 32477 del 03/06/2014** che definisce i servizi indivisibili del Comune di Bagheria ed i relativi costi di gestione così descritti:

Illuminazione pubblica	€ 900.000,00
Cura del verde pubblico e arredo urbano	€ 300.000,00
Gestione rete stradale comunale e fognaria	€ 1.200.000,00
Servizio di tutela degli edifici ed aree comunali	€ 600.000,00
Totale	€ 3.000.000,00

Constatato

che nella tabella allegata alla deliberazione afferente il tributo **TASI** si **omette** di inserire tra i servizi indivisibili la voce "**servizi socio-assistenziali**"

Precisato

che il **riparto** delle somme ascritte ad ognuna delle voci riportate nell'allegata tabella della deliberazione del Commissario Straordinario n. 9 del 05/06/2014 avente ad oggetto: **Imposta Unica Comunale (IUC)**, Approvazione Aliquote e tariffe **IMU** e **TASI** per l'anno 2014 **non è vincolante per l'ente comune** in virtù anche dell'**art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446**, con il quale è stata attribuita ai comuni la **potestà di disciplinare con regolamento le proprie entrate anche tributarie**

Verificato

che il gettito per l'acconto **TASI** al **30/10/2014** è di **€ 1.800.000,00**, prevedendo che con il pagamento del saldo si supererà abbondantemente la somma prevista in deliberazione e che **quantifichiamo all'incirca in € 3.500.000,00** si ottiene un saldo attivo contabile all'incirca di **€ 500.000,00** e valutando soprattutto la prospettiva che anche per l'anno 2015 il tributo in questione sarà vigente nei suoi aspetti normativi

Proponiamo

di destinare, al capitolo di spesa inerente i servizi socio assistenziali in genere, la differenza contabile tra quanto previsto in **Deliberazione n. 9 del 05/06/2014 (TASI)** e il dato presumibile che invero si prevede di introitare e che abbiamo quantificato in **€ 500.000,00**.

Pertanto

invitiamo questa amministrazione, alla luce di quanto sopra esposto, a rivedere la **Determina n. 885 del 13/10/2014** invitandola a fare stilare **ex novo** al Dirigente del III Settore, nell'ambito della sua esclusiva competenza, il quadro economico del servizio, affinché provveda a rideterminare le ore con le quali si intende assicurare il servizio di assistenza igienico personale alunni diversamente

abili che frequentano le scuole dell'obbligo, apportando per il periodo scolastico 27/10/2014 – 20/12/2014 la opportuna e sensata modifica dalle previste 2 ore a 4 quattro ore giornaliere per un costo non più di € 29.052,51 bensì di € 58.105,02 da imputare al capitolo di spesa inerente i servizi socio assistenziali.

Dai sommari e semplificati calcoli e numeri sopra accennati si prevede per l'anno 2014 una economia di € 441.894,98 che consentirebbe con le opportune manovre di bilancio, compatibili con le leggi in materia imposte, a programmare ed impegnare anche per il periodo Gennaio 2015 – Giugno 2015 la spesa complessiva di € 174.315,06 per la erogazione del servizio per 4 ore giornaliere.

Con la presente invitiamo questa amministrazione a farsi carico di azioni concrete volte al coordinamento e al sostegno di politiche di assistenza e integrazione scolastica agli alunni diversamente abili e, compatibilmente con le spiccate esigenze di bilancio, favorire idonea e specifica progettualità per garantire percorsi appropriati nell'esercizio effettivo del diritto allo studio e alla integrazione scolastica come previsto dalla cornice normativa indicata in premessa al presente atto.

Bagheria, li 05/11/2014

I Consiglieri Comunali

2) Amoroso Paolo



1) Rizzo Michele



3) GIANNINO ROSARIO

